

## Protocollo d'Intesa

**in tema di segnaletica di qualità nell'ambiente per  
itinerari escursionistici in Trentino**

*[Handwritten signatures and notes in various colors (black, blue, red) are present at the bottom of the page, including names like 'P. F...', 'M. ...', 'D. ...', and 'A. ...']*

**Il giorno 23 maggio 2007, ad ore 09.00, nella sede della Provincia Autonoma di Trento, in Piazza Dante n. 15,**

tra

**Provincia Autonoma di Trento, rappresentata dal Presidente Lorenzo Dellai;**

**Consiglio delle Autonomie Locali, rappresentato dal Presidente Renzo Anderle;**

*Franco Pocar*  
**S.A.T. – Società Alpinisti Tridentini, rappresentata dal Presidente Franco Giacomoni;**

*[Signature]*  
**Ente Parco Naturale Adamello Brenta, rappresentato dal Presidente Antonello Zulberti;**

*[Signature]*  
**Ente Parco Naturale Paneveggio, rappresentato dal Presidente Pierantonio Coradella;**

**Patto Territoriale Valle del Chiese, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Vigilio Nicolini;**

**Patto Territoriale Val di Gresta, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Alberto Cappelletti;**

**Patto Territoriale Valle di Cembra, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Beppino Ferretti;**

**Patto Territoriale Tesino-Vanoi, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Leonardo Ceccato;**

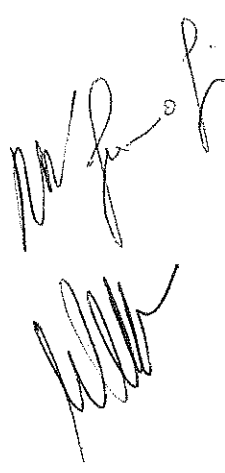
**Patto Territoriale Alta Val di Non, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Stefano Graiff;**



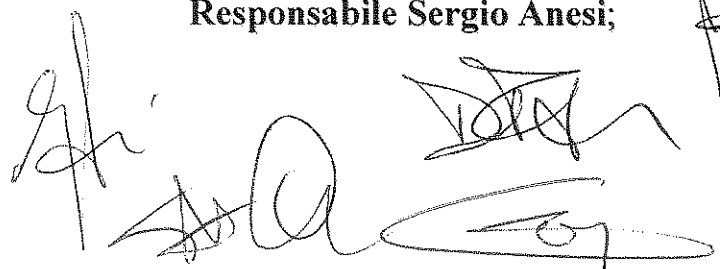
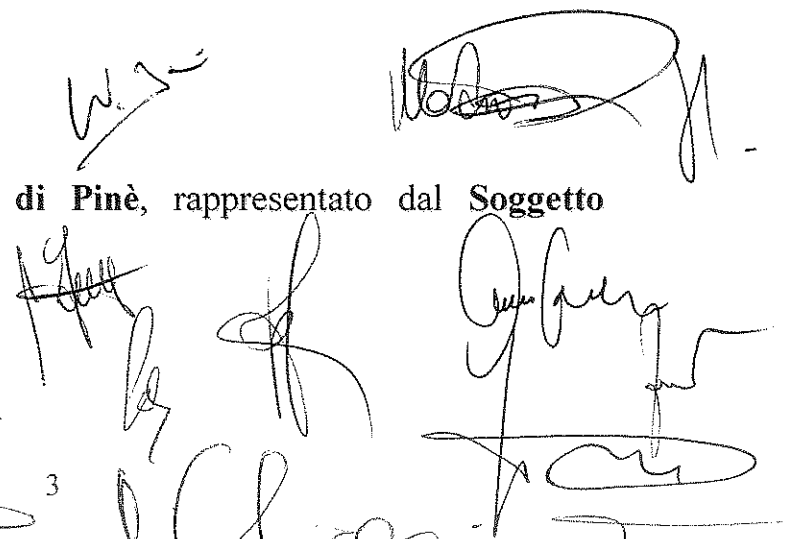
**Patto Territoriale Monte Bondone, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Maurizio Postal;**



**Patto Territoriale Altopiano di Pinè, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Sergio Anesi;**



**Patto Territoriale Baldo – Garda, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Giorgio Dossi;**

**Patto Territoriale Valsugana Orientale, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Paola Furlan;**

**Patto Territoriale Maddalene, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Walter Iori;**

**Patto Territoriale Predaia, rappresentato dal Soggetto Responsabile**

**Bruno Campadelli;**

*Francesco Pizzani*  
**Patto Territoriale Vigolana, rappresentato dal Soggetto Responsabile**

*Walter Kaswalder*  
**Walter Kaswalder;**

*W. S.*  
**Patto Territoriale Valli del Leno, rappresentato dal Soggetto**

**Responsabile Geremia Gios;**

*W. S.* *W. S.*  
**Patto Territoriale Valle dei Mocheni, rappresentato dal Soggetto**

*W. S.* *W. S.*  
**Responsabile Damiano Fontanari;**

Consorzio B.IM. Chiese, rappresentato dal **Soggetto Responsabile**

**Vigilio Nicolini;**

**Tenuto conto che:**

- vi è un crescente disordine creatosi lungo gli itinerari escursionistici di montagna ed in generale nell'ambiente del Trentino, a causa della posa di segnaletica di vario tipo e finalità;
- la segnaletica per gli itinerari escursionistici (sentieri, mulattiere ed altri percorsi nell'ambiente per i quali non può trovare applicazione la segnaletica utilizzata per la viabilità ordinaria), oltre ad essere fondamentale fattore di sicurezza per l'escursionista, rappresenta un significativo "biglietto da visita" del territorio, in grado di testimoniare la sua qualità e la sua cultura;
- la Presidenza della Provincia, ha istituito con il Consiglio delle Autonomie, S.A.T., Enti Parco, Patti Territoriali e B.IM. un Gruppo di Lavoro con l'obiettivo di giungere ad una regolamentazione della materia che, partendo dalla normativa in essere (delibera GP n° 5918 dd. 06/06/1997), risponda alle attuali esigenze di corretta informazione anche per le tematiche ambientali e culturali connesse con l'escursionismo, e nel contempo favorisca la presenza, sul territorio provinciale, di una segnaletica di qualità;
- il Gruppo di Lavoro ha condiviso l'obiettivo di pervenire a scelte che rispondano ai seguenti principi:
  - **Riconoscibilità** del segnale a partire dalle consolidate esperienze a livello nazionale (C.A.I.)
  - **Uniformità** sul territorio
  - **Chiarezza** e pulizia grafica del segnale
  - **Esautività** intesa come capacità di assorbire funzioni di comunicazione, altrimenti motivo di proliferazione di segnaletica dedicata.
  - **Capacità di adeguamento** nel tempo, per supportare nuovi tematismi ed esigenze;

*Franspauer*  
*Junof*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*  
*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

- lo stesso Gruppo di Lavoro, partendo dai contenuti grafici già in vigore, ha elaborato uno standard che si innesta sul tradizionale segnavia riuscendo a contemperare la storica valenza dello stesso con le nuove esigenze dei sentieri tematici, prevedendo anche un' importante innovazione riguardo al ruolo del soggetto titolare del controllo e della manutenzione dei tracciati;

**Considerato che:**

- la tipologia di segnaletica già individuata nella Deliberazione della G.P. n. 5918 d.d. 6 giugno 1997 risulta attuale e riconosciuta sul territorio provinciale e non solo, senza, peraltro, rispondere in modo esaustivo alle nuove e diverse esigenze informative riguardanti altre tematiche territoriali, limite questo che ha prodotto, nel tempo, una diffusa presenza sul territorio di altra differente segnaletica con un conseguente disordine funzionale ed estetico;
- la S.A.T. ed ogni altro soggetto titolare delle funzioni di controllo e manutenzione dei sentieri deve poter garantire, sull'itinerario di competenza, la qualità e funzionalità delle indicazioni presenti anche ai fini della sicurezza e dell'orientamento;
- diverse Amministrazioni ed Enti hanno avvertito l'esigenza di valorizzare il proprio territorio facendosi carico di un sistema di segnaletica turistica nell'ambiente ovvero promuovendo nuovi itinerari tematici e motivazionali;

**Tutto ciò premesso,**

**si conviene**

1. di adottare gli standard tipologici (forma, colori, dimensioni e contenuti) relativi alla segnaletica da applicare lungo gli itinerari sopra descritti, con l'esclusione di percorsi stradali, piste ciclopedonali di valenza provinciale ed altri percorsi per i quali esistono già riferimenti normativi e tipologici specifici (Codice della Strada o altro), così come illustrati nell'abaco allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo;

*Franco Povero*

*f.f.*

*H*

*[Handwritten signatures on the left margin]*

*[Handwritten signatures at the bottom of the page]*

2. di definire che il soggetto responsabile per il controllo e la manutenzione del sentiero deve provvedere alla sistemazione e manutenzione della segnaletica, ruolo questo coerente con l'obiettivo di garantire la sicurezza anche riguardo all'orientamento;
3. di riconoscere la possibilità di integrare la segnaletica esistente, anche su iniziativa di altri soggetti, al fine di rispondere ad altre esigenze informative di interesse territoriale: ogni nuova integrazione della segnaletica deve, comunque, essere concordata con il soggetto titolare del controllo e della manutenzione del sentiero, garantendo il rispetto dell'abaco tipologico adottato;
4. di stabilire che la segnaletica su sentieri ed itinerari per i quali non vi siano soggetti impegnati a provvedere al controllo ed alla manutenzione deve rispettare lo stesso abaco tipologico, e che il soggetto che introduce la nuova segnaletica deve assumersi l'onere della successiva manutenzione;
5. di decidere che la posa della segnaletica, nel rispetto dell'abaco tecnico allegato, non richiede specifica autorizzazione paesaggistica;
6. di subordinare la collaborazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale, nella realizzazione di percorsi escursionistici e nell'approntamento della relativa segnaletica al recepimento integrale del presente protocollo e del relativo abaco tipologico;
7. di adottare, da subito, le scelte operative definite nell'abaco tipologico allegato;
8. che i contenuti definiti dalla presente intesa saranno recepiti nel provvedimento di regolamentazione in materia di segnaletica sui sentieri previsto dalla normativa di settore ( art. L.P. 8/93).

*Franco Pecorelli*

*fu - fi*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

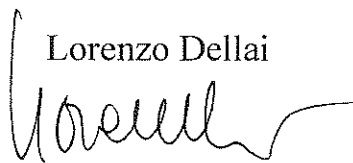
**Letto, approvato e sottoscritto.**

Trento, 23 maggio 2007

**Provincia Autonoma di Trento**

Il Presidente

Lorenzo Dellai

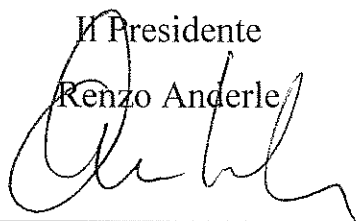


---

**Consiglio delle Autonomie Locali**

Il Presidente

Renzo Anderle

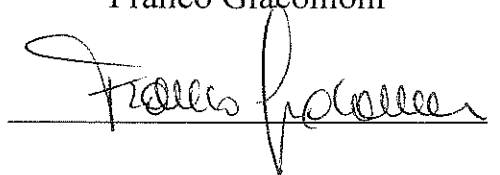


---

**S.A.T. – Società Alpinisti Tridentini**

Il Presidente

Franco Giacomoni

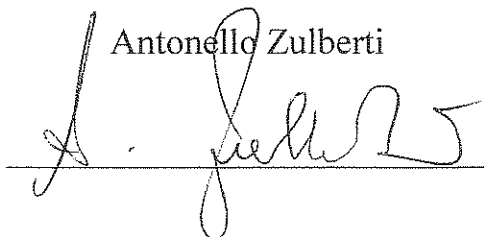


---

**Ente Parco Naturale Adamello Brenta**

Il Presidente

Antonello Zulberti



---

**Ente Parco Naturale Paneveggio**

Il Presidente

Pierantonio Coradella

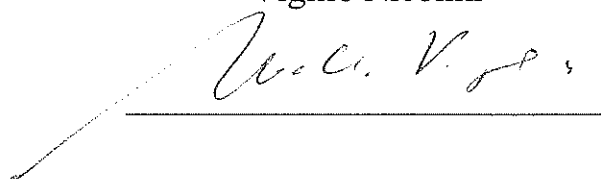


---

**Patto Territoriale Valle del Chiese**

Il Soggetto Responsabile

Vigilio Nicolini

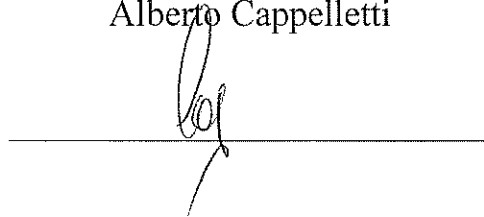


---

**Patto Territoriale Val di Gresta**

Il Soggetto Responsabile

Alberto Cappelletti

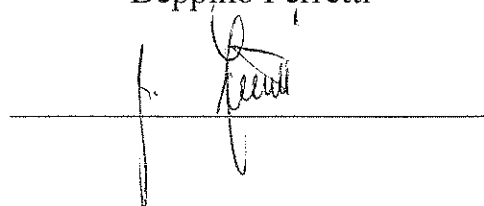


---

**Patto Territoriale Valle di Cembra**

Il Soggetto Responsabile

Beppino Ferretti

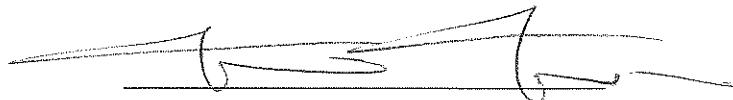


---

**Patto Territoriale Tesino-Vanoi**

Il Soggetto Responsabile

Leonardo Ceccato



**Patto Territoriale Alta Val di Non**

Il Soggetto Responsabile


Stefano Graiff



**Patto Territoriale Monte Bondone**

Il Soggetto Responsabile

Maurizio Postal



**Patto Territoriale Altopiano di Pinè**

Il Soggetto Responsabile

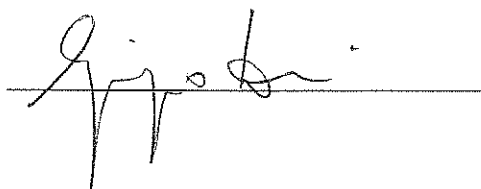
Sergio Anesi



**Patto Territoriale Baldo-Garda**

Il Soggetto Responsabile

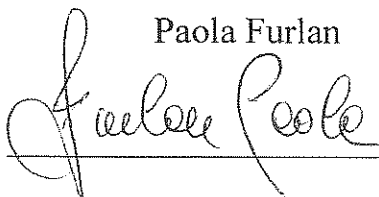
Giorgio Dossi



**Patto Territoriale Valsugana Orientale**

Il Soggetto Responsabile

Paola Furlan

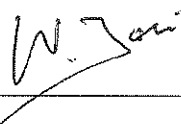


---

**Patto Territoriale Maddalene**

Il Soggetto Responsabile

Walter Iori

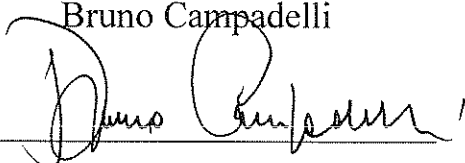


---

**Patto Territoriale Predaia**

Il Soggetto Responsabile

Bruno Campadelli

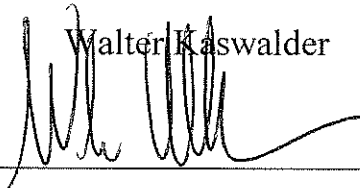


---

**Patto Territoriale Vigolana**

Il Soggetto Responsabile

Walter Kaswalder

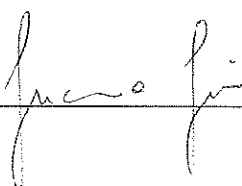


---

**Patto Territoriale Valli del Leno**

Il Soggetto Responsabile

Geremia Gios



---

**Patto Territoriale Valle dei Mocheni**

Il Soggetto Responsabile

Damiano Fontanari

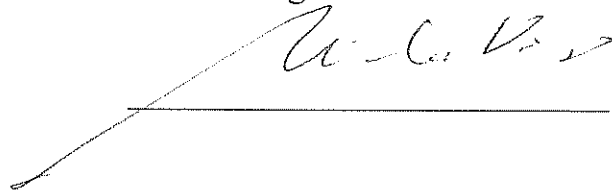


---

**Consozio B.I.M. Chiese**

Il Soggetto Responsabile

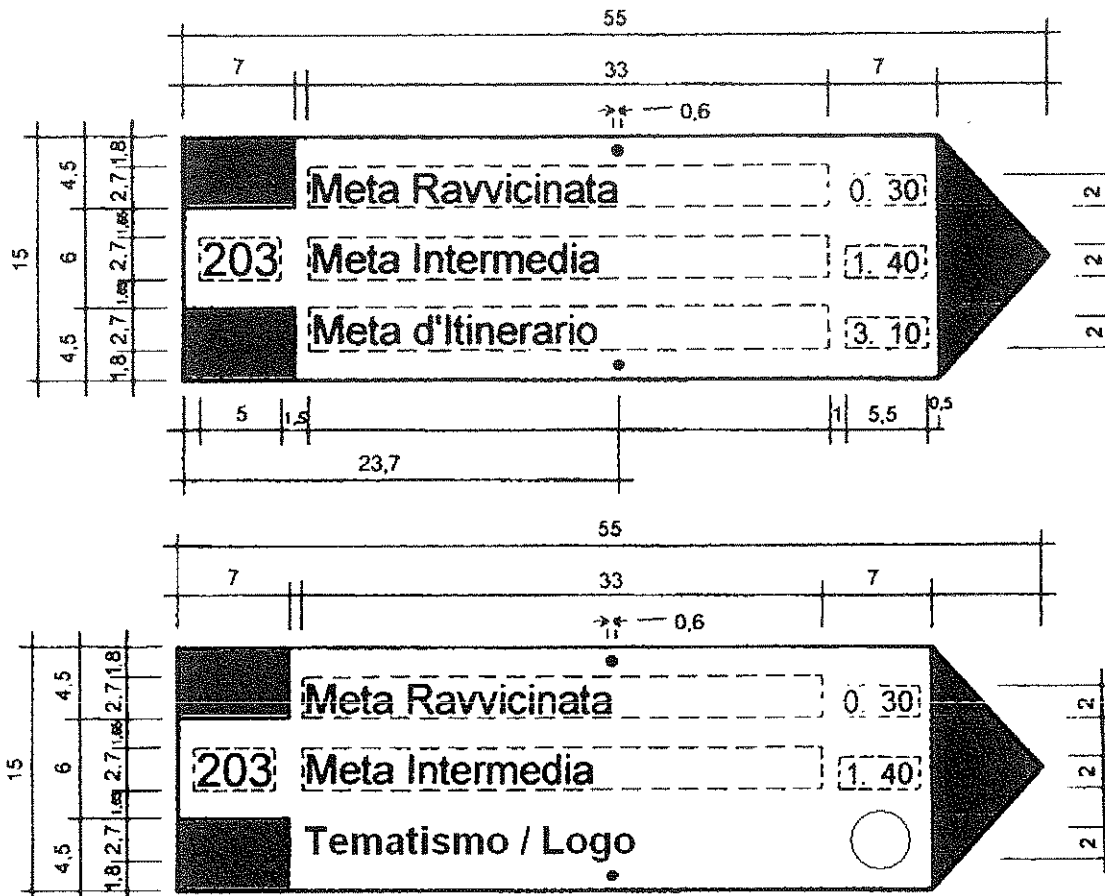
Vigilio Nicolini



---



## Forma, colori e dimensioni



## Aree parco

Al fine di permettere un' omogenea identificazione della segnaletica inserita in territori a parco, è possibile integrare il sostegno della segnaletica con appropriato "totem" simbolico a cura dell'Ente Parco di competenza.

*(Handwritten signatures and notes)*

14

Paolo Paoletti

Clara